



## IN QUESTO NUMERO

- Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) : disponibile l'applicazione WEB "Benessere Organizzativo".
- Ministero dell'Interno: contributi da assegnare alle unioni di comuni per l'anno 2013 - Comunicato del 12 novembre 2013.
- Ministero dell'Interno: pagamento in acconto sul fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 - Comunicato del 12 novembre 2013.
- Avcp: Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture - Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: modifiche alla procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali - comunicazione n. 24674 dell'11 novembre 2013.
- Disegno di legge recante disposizioni in materia ambientale: protezione della natura, valutazione di impatto ambientale, acquisti ed appalti verdi, gestione dei rifiuti, difesa del suolo, servizio idrico, acqua pubblica - Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013.

Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) : disponibile l'applicazione WEB "Benessere Organizzativo".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza della Pubblica Amministrazione, rende noto che è attiva l'applicazione web, al fine di consentire, agli OIV e agli analoghi organismi, l'inserimento dei dati e l'elaborazione dei risultati delle "indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale" di cui all'art. 14 comma 5 del d.lgs 150/2009.

Le pubbliche amministrazioni che hanno avviato la realizzazione delle indagini secondo i modelli in precedenza forniti dalla CIVIT, possono accedere all'applicazione web, previa compilazione ed invio all'Autorità del modulo di registrazione dati.

Il link per l'accesso all'applicazione, il modulo per la registrazione ed i vigenti modelli di indagine sono disponibili nella sezione Benessere Organizzativo del sito istituzionale [www.civit.it](http://www.civit.it).

Ministero dell'Interno: contributi da assegnare alle unioni di comuni per l'anno 2013 - Comunicato del 12 novembre 2013

Il Ministero dell'Interno rende noto che, lo sportello unioni ha elaborato le certificazioni che le unioni di comuni hanno presentato per la richiesta del contributo spettante per i servizi gestiti in forma associata e ha quantificato, come previsto dal d.m. 1° ottobre 2004, n. 289, il contributo da assegnare alle unioni di comuni per l'anno 2013.

Gli importi attribuiti a ciascun ente sono visualizzabili su:

[http://www.finanzalocale.interno.it/document/comunicati/com121113bis\\_all.pdf](http://www.finanzalocale.interno.it/document/comunicati/com121113bis_all.pdf)

Ministero dell'Interno: pagamento in acconto sul fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 - Comunicato del 12 novembre 2013

Il Ministero dell'Interno rende noto che in data 10 ottobre 2013 e' stato disposto a favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario il pagamento in acconto sul fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012. a seguito di detto pagamento l'importo complessivamente erogato a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio 2012 e' pari al 97,64 per cento della spettanza annuale aggiornata a maggio 2013 a seguito della verifica del gettito imu 2012.

Il pagamento e' visualizzabile su: <http://www.finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/7>.

Si evidenzia che il pagamento non è stato effettuato a favore degli enti che hanno fatto registrare pagamenti in acconto sul fondo sperimentale di riequilibrio superiori alla citata percentuale nonché a favore degli enti riguardo i quali sono state applicate le disposizioni di cui al punto 3 dell'articolo 161 del TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 (sose).

Il restante saldo del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 sarà pagato nel prossimo esercizio finanziario appena le relative risorse finanziarie saranno disponibili.

**Avcp: Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture - Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013**

In seguito alla conclusione della consultazione on line e tenuto conto delle osservazioni degli operatori del settore, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ha elaborato la Determinazione n. 5 del 6 novembre 2013, 'linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture'.

La scelta di assumere specifiche linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione dei contratti, deriva dalla considerazione che la normativa regola tali aspetti con minore dettaglio rispetto alla fase di scelta del contraente.

Tale circostanza, secondo l'AVCP sembra ascrivibile al fatto che il buon esito della prestazione deriva principalmente da un'adeguata gestione della procedura di gara, volta all'identificazione della migliore offerta e del soggetto più idoneo a svolgere il servizio o la fornitura.

Inoltre gli sforzi delle amministrazioni sembrano concentrarsi laddove è più alto il rischio di contenzioso, cioè nella fase dell'affidamento.

Tuttavia la fase post-aggiudicazione diventa assolutamente rilevante ai fini della corretta esecuzione della prestazione, come emerge anche dalle attività di indagine svolte dall'Autorità, le quali evidenziano alcune problematiche emerse soprattutto nel settore dei servizi ma anche delle forniture di beni.

Secondo l'Autorità le disfunzioni riscontrate derivano principalmente dai seguenti aspetti:

- l'oggetto e l'entità della prestazione spesso non sono chiaramente ed adeguatamente specificati;
- il progetto, il capitolato ed i termini contrattuali sono approssimativi e non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva;
- le penali da applicare in caso di inadempimento della prestazione sono talvolta assenti o di modesta entità;
- le attività di controllo - da parte delle stazioni appaltanti - sul corretto espletamento della prestazione sono talvolta carenti.

La debolezza dei contratti - in termini di mancanza di chiarezza ovvero di incompletezza nell'articolato - unita alla scarsa attenzione prestata alle criticità che possono emergere nella fase esecutiva, concorrono ad aumentare i rischi di inefficienza e/o inefficacia dell'appalto nonché a compromettere la qualità delle prestazioni, che rappresenta uno dei principi fondamentali della normativa sui contratti pubblici .

Anche la programmazione rappresenta un momento importante per la stazione appaltante .

Secondo l'Autorità l'attività di programmazione deve comprendere perlomeno:

- un'analisi delle effettive esigenze da soddisfare con le commesse pubbliche attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa che tenga conto sia di altre esperienze maturate nel territorio nazionale sia della propria esperienza pregressa;
- una qualificazione dell'oggetto del contratto, dell'importo presunto e della relativa forma di finanziamento;
- una valutazione delle alternative contrattuali e procedurali possibili al fine di individuare la soluzione più efficiente ed efficace per il soddisfacimento dei bisogni; in tale valutazione rientra anche la scelta tra l'esperimento di un'autonoma procedura di gara o il ricorso a strumenti di centralizzazione (salvo i casi in cui quest'ultimo è imposto per legge).

Ministero dell'Economia e delle Finanze: modifiche alla procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti concernenti i tributi comunali - comunicazione n. 24674 dell'11 novembre 2013.

Il Ministero Economia e Finanze, con comunicazione prot. 24674 dell'11 novembre 2013, ricorda che a decorrere dal 30 ottobre sono state introdotte alcune modifiche nella procedura di trasmissione telematica (mediante il portale del federalismo fiscale ) delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe dei regolamenti comunali concernenti i tributi.

Sul portale è stata creata un'apposita sezione denominata IMU riservata alla trasmissione degli atti concernenti tale tributo mentre la sezione "altri tributi" resta dedicata alla trasmissione degli atti concernenti i regolamenti generali delle entrate tributarie e i relativi atti dei singoli tributi.

Ulteriore novità è rappresentata inoltre dal fatto che il Comune potrà essere avvisato tramite mail dell'avvenuta pubblicazione degli atti .

Infine si ricorda che la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento sul portale costituisce a tutti gli effetti adempimento degli obblighi di legge, pertanto non deve seguire la spedizione dei documenti in

formato cartaceo o via PEC.

Il testo integrale della comunicazione è reperibile su:

[http://www.finanze.gov.it/export/download/Imu/Comunicazione\\_modifica\\_procedura\\_telematica.pdf](http://www.finanze.gov.it/export/download/Imu/Comunicazione_modifica_procedura_telematica.pdf)

Disegno di legge recante disposizioni in materia ambientale: protezione della natura, valutazione di impatto ambientale, acquisti ed appalti verdi, gestione dei rifiuti, difesa del suolo, servizio idrico, acqua pubblica - Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2013.

Nella seduta del 15 novembre 2013 il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge collegato alla legge di Stabilità recante disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

Il provvedimento si occupa di protezione della natura, valutazione di impatto ambientale, acquisti ed appalti verdi, gestione dei rifiuti, difesa del suolo, servizio idrico, acqua pubblica.

Di seguito i principali contenuti del provvedimento:

- Unificazione e semplificazione Via, Vas e Aia:

si unificano le Commissioni Via, Vas e Aia allo scopo di adottare misure di semplificazione degli adempimenti

posti a carico delle imprese e di accelerare i tempi .

- Disposizioni per agevolare "appalti verdi" nella Pubblica amministrazione (Green public procurement)

Riduzione del 20% della cauzione a corredo dell'offerta per gli operatori economici che partecipano ad appalti pubblici e che sono muniti di registrazione Emas (che certifica la qualità ambientale dell'organizzazione aziendale) o di marchio Ecolabel (che certifica la qualità ecologica di "prodotti", comprensivi di beni e servizi).

- Introduzione di criteri ambientali di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa .

Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi, anche alimentari.

Obbligatorietà di riferirsi a criteri ambientali per gli acquisti pubblici (Green Public Procurement) relativi anche al settore "alimentare".

- Incentivi per la Green economy  
Incentivi ai consumatori, alle aziende e agli enti locali per sostenere l'acquisto di prodotti realizzati con materia derivata dalle raccolte differenziate post consumo in modo da promuovere il recupero, riciclo e il riutilizzo oltre al recupero energetico.

- Misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio

Si stabilisce la previsione di raggiungere di un tasso di raccolta differenziata pari al 65% alla fine dell'anno 2020.

- Fondo di garanzia per il servizio idrico nazionale

Istituzione, a decorrere dal 2014, di un Fondo di garanzia di interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche in tutto il territorio nazionale alimentato da una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato opportunamente definita.

- Tariffa sociale del servizio idrico integrato

Con questa norma l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, al fine di garantire l'accesso universale all'acqua, assicura agli utenti domestici a basso reddito del servizio idrico integrato, l'accesso a condizioni agevolate alla quantità di acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

- Morosità nel servizio idrico integrato

Il provvedimento mira a regolamentare le modalità di gestione del fenomeno della morosità per limitarne l'insorgenza, assicurarne l'efficace contrasto in modo che i costi non ricadano sugli utenti non morosi e per garantire un livello minimo di fornitura di acqua anche alle utenze non in regola con i pagamenti.